

LORENZO TOMASIN

«CLASSICA E ODIERNA»

STUDI SULLA LINGUA DI CARDUCCI

«Classica e odierna» è definita da Carducci la lingua di quei prosatori ottocenteschi che, pur non toscani, seppero «fare una prosa toscana insieme e italiana» valorizzando l'eredità della lingua letteraria, ossia «raffrontando la tradizione classica all'uso toscano buono, ravvivando il discorso serrato degli scrittori dotti con l'onda corrente dei parlatori schietti». La stessa definizione si attaglia bene anche alla lingua – poetica e prosastica – del toscano Carducci, che nell'oscillare, tipico della poesia otto-novecentesca, fra i poli della tradizione e dell'innovazione, propende solo apparentemente tutto per la prima. Se le ricerche sulla poesia di quell'epoca si sono perlopiù rivolte a osservare la seconda, non si comprende perché la lingua



carducciana abbia destato fin qui un minore interesse: in modi che sono dettagliatamente esaminati in questo volume, Carducci non si limita ad adottare passivamente il linguaggio poetico tradizionale, bensì ne promuove il rinnovamento dall'interno. Da un lato infatti egli rivitalizza forme e materiali antichi; dall'altro sfrutta a fondo la varietà di registri – e quindi di soluzioni fonomorfologiche, lessicali, sintattiche, retoriche – che la tradizione letteraria offriva. Per il Carducci poeta, non meno che per il prosatore, l'eredità della storia letteraria e linguistica non è dunque una pesante zavorra, bensì un patrimonio ancora pienamente produttivo: nell'ambito della variazione, più che dell'innovazione, si gioca insomma il suo rapporto con il passato.

This volume examines both Carducci's style and language as a poet and prose writer – which so far had never been studied systematically or from a strictly historical-linguistic or linguistic-textual approach – and his linguistic ideas as they appear in numerous essays, comments, critical studies and pamphlets that were the author's fundamental, yet long-neglected, contribution to the question of language in post-unification Italy.

LORENZO TOMASIN (Venezia, 1975) è professore associato di Linguistica italiana all'Università «Ca' Foscari» di Venezia. Allievo della Scuola Normale di Pisa, ha insegnato anche all'Università «L. Bocconi» di Milano e all'Università di Ferrara. Oltre a numerosi saggi sulla storia della lingua letteraria italiana – da Iacopone a Ruzante, da Monti a Sereni –, ha pubblicato i volumi *Il volgare e la legge. Storia linguistica del diritto veneziano* (Padova, 2001), *Testi padovani del Trecento* (Padova, 2004) e ha curato la miscellanea *Storia della lingua e filologia. Per Alfredo Stussi* (Firenze, 2004).

Biblioteca di «Lettere italiane», vol. 67

2007, cm 17 × 24, X-210 pp.

[ISBN 978 88 222 5644 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214